

COMUNE DI ROCCAVALDINA

PROVINCIA DI MESSINA

N. 41 REG. DELIBERE

ORIGINALE
DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Servizio di gestione integrata dei rifiuti – Estratto del piano finanziario proposto dall'ATO ME2 e connesso piano tariffario relativo al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013. – Provvedimenti

L'anno **duemilatredici** il giorno **11** del mese di **Novembre** alle ore **18,15**, nella Casa Comunale, e nella consueta sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta ordinaria/d'urgenza in 1^a convocazione (art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9) che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 20 dello statuto comunale, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
1. POLLICINO ANDREA	x	7. DEPETRO NICOLA	x
2. IANNELLO GIUSEPPE	x	8. TERRIZZI CETTINA	x
3. SCAGLIONE SANTINA	x	9. VISALLI SALVATORE	x
4. CASELLA EPIFANIO	x	10. ANTONUCCIO ELEONORA	x
5. D'ANGELO SANTI	x	11. DUCA ROSA	x
6. INSANA GIUSEPPE	x	12. DUCA ANGELO	x
Assegnati n. 12	-	In carica n. 12	-
		Assenti n. 0	-
			Presenti n. 12

Risulta legale, ai sensi del citato art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, il numero degli intervenuti;

Assume la presidenza il Sig. Pollicino Dr. Andrea nella sua qualità di Presidente;

Partecipa il Segretario D.ssa Puglisi Giuseppa Silvana;

La seduta è pubblica.

Ai sensi dell'art. 184 - penultimo comma- dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Depetro, Duca e Terrizzi.

Nella proposta che segue hanno espresso parere:

Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere FAVOREVOLE;

Il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere FAVOREVOLE;

Per l'Amministrazione sono presenti:

Il Sindaco Antonino Di Stefano

Il Vice Sindaco Vincenzo Duca

L'Assessore Nastasi

Il Presidente invita il Sig. Marchetta a relazionare sul punto.

Il Sig. Marchetta, presa la parola, illustra la proposta facendo presente che la simulazione delle tariffe è stata fatta sul Piano Finanziario predisposto dall'ATO, ma le stesse potranno essere ridotte a consuntivo, come prevede la proposta, tenendo conto delle prestazioni effettivamente rese; l'Ufficio Tecnico alla fine dell'anno valuterà in una relazione i servizi resi e se non saranno svolti ci sarà un rimborso nell'anno successivo.

Il consigliere Visalli interviene affermando che nel piano finanziario ci sono costi per servizi mai resi quali: lavaggio cassonetti, pulitura strade, sacchetti biodegradabili, raccolta differenziata, riciclo umido e compostaggio che assommano ad un totale di 151.000 euro, mentre non è previsto il costo per il conferimento in discarica.

Il Sig. Marchetta afferma che manca quest'ultimo costo perché nel piano è prevista la raccolta differenziata.

Il consigliere Visalli rileva che per un'utenza domestica tipo la tariffa è aumentata del 60% rispetto a quella precedente.

Il consigliere Duca R. afferma che per due componenti c'è un aumento sulla parte variabile che pagheranno circa 216,00 euro.

Il consigliere Visalli afferma che per le utenze non domestiche con le nuove tariffe si raddoppia il tributo, così per l'unica attività presente, il ristorante e cita altre utenze non domestiche (bar, supermercati, ecc.) che subiscono aumenti notevoli quasi raddoppiati; afferma, inoltre, che è un piano finanziario che prevede servizi che non verranno resi.

Il consigliere Antonuccio interviene dicendo che si potevano ridurre le voci di spesa per i servizi che non hanno reso.

Il consigliere Casella interviene facendo presente che comparando i costi dell'ATO, sebbene è stata ritenuta onerosa la somma di € 130.000,00, oggi si arriva ad € 151.000,00 e sommando la raccolta differenziata e quella non differenziata si arriva ad un aumento di circa il 49,90% e chiede perché questo aumento; spiega che in passato si è votata una riduzione della tariffa del 25% corrispondente ai servizi non resi.

Chiusa la discussione il presidente pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente ad oggetto: "Servizio di gestione integrata dei rifiuti – Estratto del piano finanziario proposto dall'ATO ME2 e connesso piano tariffario relativo al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013. – Provvedimenti";

Visto il parere favorevole dell'area preposta;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Visto l'O.R.EE.LL.

Con n. 7 voti favorevoli, nessuno astenuto, contrari n. 5 (Casella, Duca A. , Antonuccio, Duca R. e Visalli) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

di approvare la proposta avente ad oggetto: "Servizio di gestione integrata dei rifiuti – Estratto del piano finanziario proposto dall'ATO ME2 e connesso piano tariffario relativo al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013. – Provvedimenti".

Quindi il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività della delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 7 voti favorevoli, nessuno astenuto, contrari n. 5 (Casella, Duca A. , Antonuccio, Duca R. e Visalli) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti,

Delibera

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

N. _____

COMUNE DI ROCCAVALDINA

Provincia di Messina

Atti istruttori da sottoporre al Consiglio Comunale

(L.R. n. 48 del 11.12.1991 e s. m. ed i.)

PROPOSTA:

OGGETTO: Servizio di gestione integrata dei rifiuti - Estratto del piano finanziario proposto dall'ATO ME2 e connesso piano tariffario relativo al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013. - Provvedimenti. -

VISTO l'art. 14 del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, e s.m.i., con il quale viene, tra l'altro, stabilito che: -

- comma 1: A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. -
- comma 22: Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro: -
 - a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; -
 - b) la disciplina delle riduzioni tariffarie; -
 - c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni; -
 - d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta; -
 - e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo. -
- comma 23: Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente. -
- comma 24: Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base alla tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 (centoottantatre) giorni nel corso dello stesso anno solare. -
- comma 25: La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento. -
- comma 35: I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di

incasso e di pagamento interbancari. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento. Il tributo e la maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al comune. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento. Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2. Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU o alla TIA 1 oppure alla TIA 2 applicate dal comune nell'anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29. Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza delle prime tre rate. L'eventuale conguaglio riferito all'incremento della maggiorazione fino a 0,40 euro è effettuato al momento del pagamento dell'ultima rata. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno. -

- comma 46: A decorrere dal 01 gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza. -

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 23 della Costituzione stabilisce una riserva di legge in materia tributaria, e non è più possibile richiedere il pagamento della Tarsu, in quanto non esiste più alcuna norma di fonte primaria che legittimi l'applicazione della relativa legge (D. Lgs. 507 del 15 novembre 1993). L'unica disciplina regolamentare vigente, ad oggi, momento dell'applicazione dell'art. 238, comma 11, è, per espressa previsione e ai sensi dell'art 264 del D. Lgs. 152/2006, solo il D.P.R. 158 del 27 aprile 1999. -

CONSIDERATE le norme transitorie per l'anno 2013 previste dal D. L. n. 35 del 08 aprile 2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali (13G00077 – G.U. n.82 del 08.04.2013) vigente al 08.04.2013. -

PRESO ATTO dei chiarimenti forniti con la Circolare n. 01/DF del 29.04.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale - prot. n. 7857, dai quali risulta in sintesi: -

- 1) Numero rate e scadenze stabilite con Delibera di Consiglio Comunale: -
La scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento. -
- 2) Possibilità di utilizzare, per rate in acconto, le stesse modalità di pagamento già utilizzate per TARSU e TIA, ad eccezione dell'ultima rata: -
Ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013. -
- 3) Ultima rata calcolata sulla base delle tariffe TARES stabilite per il 2013: -
Dall'ultima rata si scomputano gli importi versati in acconto. -
- 4) Maggiorazione di 0,30 euro/mq in unica soluzione sull'ultima rata da corrispondere, tramite modello F/24 o C/C

postale dedicato, direttamente allo Stato: -

La maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011. -

5) Non viene applicata la riduzione del fondo di solidarietà: -

Non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011. -

6) Non è possibile aumentare la maggiorazione standard da parte dei Comuni: -

I comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c). -

7) I Comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani. -

VISTO il D. L. n. 102 del 31 agosto 2013 "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici". -

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento". -

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. -

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n 31 del 06.08.2013 "Determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013", con la quale: -

- 1) si è stabilito che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013 sia effettuato in n. 3 rate, aventi i seguenti termini: -
 - rata 1 in acconto con scadenza il 15.10.2013; -
 - rata 2 in acconto con scadenza il 15.11.2013; -
 - rata 3 a saldo / conguaglio con scadenza il 15.12.2013. -
- 2) si è stabilito che è facoltà del contribuente versare le prime due rate del tributo, fatta eccezione per l'ultima, in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata. -
- 3) si è dato atto che le prime due rate del tributo dovuto per l'anno 2013 devono coprire interamente il costo della TIA previsto per l'anno 2012, applicando le tariffe vigenti nello stesso anno, oltre il tributo provinciale. -
- 4) si è dato atto che l'ultima rata sarà determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2013 per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), detraendo l'importo delle prime due rate e che contestualmente alla stessa il contribuente è tenuto al versamento della maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. n. 201/2011 nella misura standard di € 0,30 al mq. -
- 5) si è stabilito che il versamento delle prime due rate avvenga mediante versamento a favore del comune a mezzo di conto corrente postale n. 209319374 intestato a Comune di Roccavaldina – Servizio Tesoreria – T.I.A.. -
- 6) si è dato atto che il versamento dell'ultima rata del tributo dovrà avvenire a mezzo modello F/24, di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 241/1997. -

TENUTO CONTO che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare, previo regolamento, le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. -

VISTA la precedente deliberazione di consiglio comunale oggettivata <<Approvazione schema di regolamento denominato "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES" e disciplina di merito.>>, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES", composto da n. 43 articoli e n. 2 allegati. -

CONSIDERATO che per l'annualità 2014 e seguenti il numero delle rate e le scadenze di versamento sono stabiliti nel superiore regolamento denominato "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES", e che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dallo stesso "Regolamento" si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, di cui all'art. 14 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., al D. L. n. 35/2013 e s.m.i., ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia. -

VISTO l'art. 8, comma 1, del D. L. n. 102 del 31.08.2013, convertito con Legge n. 124 del 28.10.2013, il quale dispone che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli enti in dissesto. -

CONSIDERATO che, entro il richiamato termine, i Comuni dovranno adottare oltre ai regolamenti per la disciplina dei tributi di propria competenza, anche il piano finanziario degli interventi in argomento, determinando la relativa tariffa. -

VISTO l'art. 32 della L. 142/90, così come recepita in Sicilia dalla L. R. 48/91 e s.m. ed i., che riconduce alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale, l'adozione degli atti fondamentali che caratterizzano l'indirizzo politico amministrativo dell'Ente. Tra tali atti vi sono compresi quelli a contenuto programmatico e regolamentare, nonché l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi. -

VISTA la giurisprudenza che in tal senso si è ormai consolidata nella superiore materia che sancisce l'illegittimità delle bollette autonomamente emesse dall'ATO ME2. -

VISTO l'art 52 del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997 rubricato "potestà regolamentare generale delle province e dei comuni". -

VISTA la nota ad oggetto "Piano Finanziario 2012", prot. n. 0004991 del 28.06.2012, dell'ATO ME2, acquisita agli atti di questo Ente in data 28.06.2012 al prot. n. 3187 [allegata], con cui, fra l'altro, viene trasmesso per l'approvazione formale di questo Ente, l'estratto del piano finanziario relativo al territorio di questo Comune, nella parte che individua il costo complessivo del servizio per un ammontare complessivo dello stesso Piano Finanziario 2012 pari ad € 151.803,17. -

VISTA la nota del Responsabile Area Economico Finanziaria prot. 1785 del 09.04.2013 ad oggetto "Servizio di gestione integrata dei rifiuti – Richiesta di trasmissione del piano finanziario ATO ME2 e del connesso piano tariffario relativo al territorio comunale di questo Ente per l'anno 2013" a mezzo della quale è stata richiesta, per l'approvazione formale, la trasmissione del piano finanziario per l'anno corrente, precisando che in ordine agli stessi costi del servizio, il Comune di Roccavaldina si possa riservare successive valutazioni, avuto riguardo alle prestazioni effettivamente rese fino alla fine del corrente esercizio finanziario, assumendo, nei limiti consentiti dalla vigente normativa, i conseguenti provvedimenti [allegata]. -

VISTA ancora consequenziale nota prot. n. 0001672 del 16.04.2013, dell'ATO ME2 di pari oggetto, acquisita agli atti di questo Ente in data 16.04.2013 al prot. n. 1923 [allegata], con cui, fra l'altro, viene riconfermato, relativamente all'anno 2013, il Piano Finanziario 2012, per un ammontare complessivo dello stesso pari ad € 151.803,17. -

CONSIDERATA la discendente necessità di rielaborare adeguatamente il ruolo corrente al regime del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES, da valere dal corrente esercizio e conseguentemente di sviluppare una congrua simulazione tariffaria sulla scorta dei costi stimati del servizio conformemente al D.P.R. n. 158/99. -

CONSIDERATO che la mancata effettuazione di alcuni servizi determina necessariamente un risparmio di spesa e che l'Ente gestore, rispetto ad un piano dei servizi ridotto, ha l'obbligo di intervenire per ridurre la spesa, eliminando gli sprechi di costi e le inefficienze nella gestione. -

VISTO lo Statuto dell'ATO ME2 S.p.A. in liquidazione, approvato dai Consigli Comunali di tutti i Comuni soci. -

VALUTATA la necessità di addivenire entro il perentorio termine del 30 novembre p.v. all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dell'estratto del piano finanziario e tariffario relativo al territorio comunale di questo Ente, nella parte che individua il costo complessivo del servizio e determina il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES. -

VISTE le tabelle riguardanti i coefficienti utilizzati per il calcolo, relative all'utenza domestica e non domestica, rielaborate conformemente alle disposizioni stabilite dal D.P.R. 158/99, per i Comuni inferiori ai 5000 abitanti, nonché la conseguente simulazione del tributo, sulla scorta dei costi stimati del servizio, predisposte dal Settore Economico Finanziario di questo Ente ed allegate al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale. -

CONSIDERATO che i summenzionati elaborati lasciano inalterato l'impianto dei superiori documenti trasmessi dall'ATO ME2. -

CONSIDERATO ancora, in ordine ai costi stimati del servizio, fatti pervenire dall'ATO ME2, che l'Ente si possa riservare successive valutazioni, avuto riguardo alle prestazioni effettivamente rese fino alla fine del corrente esercizio finanziario, assumendo, nei limiti consentiti dalla vigente normativa, i conseguenti provvedimenti. -

CONSIDERATO altresì che viene, comunque, assicurato l'obbligo di copertura del costo del servizio di cui alle vigenti disposizioni normative. -

VISTO l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana nonché la legislazione vigente. -

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana. -

VISTE le Leggi Regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.. -

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 e s.m.i.. -

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 e s.m.i. ed il relativo decreto di attuazione adottato con D.P. Reg. n. 12/09. -

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e s.m.i.. -

VISTO il D.P. Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, che approva il piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 ambiti territoriali ottimali. -

VISTE le Direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti emanate dall'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 01/2013 – Circolare n. 221 del 01 febbraio 2013 e n. 02/2013 del 23 maggio 2013. -

PRESO ATTO che l'art. 19, comma 12, della L. R. n. 9/2010 stabilisce che: *"Fino all'effettivo esercizio delle funzioni conferite dalla presente legge, e comunque fino al definitivo avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le modalità previste dalla presente legge ovvero fino alla soppressione delle autorità d'ambito, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite. Tale gestione non può eccedere la durata di un anno, decorrente dalla data di entrata in vigore della presente legge".* -

CONSIDERATO che l'art. 19, comma 2 bis, della Legge Regionale n.9/2010, prevede: *"... le gestioni cessano il 30.09.2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali consorzi e società d'ambito di compiere ogni atto di gestione ...".* -

VISTA l'Ordinanza n. 8/RIF. del 27 settembre 2013 emessa dal Presidente della Regione Sicilia. -

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000 n. 267: "Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi" (articolo così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, il quale prevede : "1. Su ogni proposta di

deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione. - 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze. - 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. - 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono dare adeguata motivazione nel testo della deliberazione.", sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati. -

VISTO l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana nonché la legislazione vigente. -

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento. -
- 2) **Di approvare**, per le motivazioni espresse in preambolo, per l'anno 2013, le tabelle dei coefficienti utilizzati per il calcolo, relative all'utenza domestica e non domestica, elaborate conformemente alle disposizioni stabilite dal D.P.R. 158/99, per i Comuni inferiori ai 5000 abitanti, nonché la conseguente simulazione tariffaria e la tariffa del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013 da essa derivante, sulla scorta dei costi stimati del servizio, fatti pervenire dall'ATO ME2, predisposte dal Settore Economico Finanziario di questo Ente ed allegate al presente atto a costituire parte integrante e sostanziale. -
- 3) **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES". -
- 4) **Di riservarsi**, per le motivazioni espresse in preambolo, in ordine ai costi stimati del servizio, fatti pervenire dall'ATO ME2, successive valutazioni, avuto riguardo alle prestazioni effettivamente rese fino alla fine del corrente esercizio finanziario, assumendo, nei limiti consentiti dalla vigente normativa, i conseguenti provvedimenti. -
- 5) **Di trasmettere** la presente deliberazione inerente il "Servizio di gestione integrata dei rifiuti - Estratto del piano finanziario proposto dall'ATO ME2 e connesso piano tariffario relativo al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013. - Provvedimenti.", ai Commissari Straordinari nominati presso l'ATO ME2 in liquidazione, giusto D. A. n. 1653/DAR del 27 settembre 2013, affinché continuino ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 12, della L. R. n. 9/2010, fino all'effettivo esercizio delle funzioni conferite dalla legge, e comunque fino al definitivo avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le modalità previste dalla legge, ovvero fino alla soppressione delle autorità d'ambito, a svolgere le competenze attualmente attribuite agli Ambiti Territoriali Ottimali, alla S.R.R. "Messina - Area Metropolitana" di appartenenza del Comune di Roccavaldina affinché sia promosso il passaggio delle competenze al nuovo sistema di gestione, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. -
- 6) **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Tecnica e dell'Area Economico Finanziaria per i conseguenziali atti gestionali. -
- 7) **Di rendere immediatamente eseguibile**, con separata votazione, la delibera di approvazione della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/1991. -

Roccavaldina, li 07.11.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Giuseppe DANZE)

L'ASSESSORE
(Sig. Santi D'ANGELO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA	SETTORE INTERESSATO AREA ECONOMICO FINANZIARIA
OGGETTO	<i>Servizio di gestione integrata dei rifiuti - Estratto del piano finanziario proposto dall'ATO ME2 e connesso piano tariffario relativo al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013. - Provvedimenti. -</i>

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, che testualmente recita:

- 1) "su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <i>Garavito</i>
 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO FINANZIARIA CON FUNZIONI DIRIGENZIALI (Giuseppe Danzè)
	Data <i>7.11.2013</i> IL RESPONSABILE <i>Garavito</i>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <i>Garavito</i>									
									
									
	Attestandone la copertura finanziaria.									
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">SPESA</td> <td style="text-align: center;">DIMINUZIONE DI ENTRATA</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">LIRE</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">EURO</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA	LIRE			EURO		
	SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA								
LIRE										
EURO										
	al Codiceex cap. IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO FINANZIARIA CON FUNZIONI DIRIGENZIALI (Giuseppe Danzè)									
	Data <i>07.11.2013</i> IL RESPONSABILE <i>Garavito</i>									

DATA DELLA SEDUTA	Decisione del Consiglio Comunale	IL VERBALIZZANTE
.....

DELIBERAZIONE NUMERO
.....

COMUNE DI ROCCAVALDINA
Provincia di Messina

Verbale n. 04

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. concernente il servizio di gestione integrata dei rifiuti - Estratto del piano tariffario proposto dall'ATO ME2 e connesso piano tariffario relativo al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013. - Provvedimenti.

PARERE DEL REVISORE

La sottoscritta Rag. Aloi Sebastiana, nella qualità di Revisore dei Conti;

Vista la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, avente ad oggetto: " servizio di gestione integrata dei rifiuti - Estratto del piano tariffario proposto dall'ATO ME2 e connesso piano tariffario relativo al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013. - Provvedimenti".

Esaminato il piano finanziario e simulazione tariffaria -TARE- anno 2013 predisposto dall'ufficio tributi;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Visto l'art. 239, comma 1, lett.b) del D. Lgs 267/2000;

ESPRIME

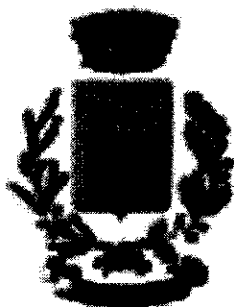
parere favorevole sulla suindicata proposta di deliberazione e al piano tariffario relativo al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013 in approvazione..

Li, 07/11/2013



II REVISORE DEI CONTI
(Rag. Aloi Sebastiana)

Sebastiana Aloi



COMUNE DI ROCCAVALDINA
Provincia di Messina

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
PIANO FINANZIARIO E SIMULAZIONE TARIFFARIA
- TARES - ANNO 2013 -

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(Rag. Giuseppe DANZE')



[Handwritten signature]

gestione			
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 0,00
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 14.760,00
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 5.800,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00
	Acc Accantonamento		€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2 € 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00	
	Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 € 0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6 € 0,00		
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 151.803,17	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 31.934,44
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 119.868,73

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 144.972,03	% costi fissi utenze domestiche	95,50%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 95,50\%$	€ 30.497,39
		% costi variabili utenze domestiche	95,50%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 95,50\%$	€ 114.474,64
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 6.831,14	% costi fissi utenze non domestiche	4,50%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 4,50\%$	€ 1.437,05
		% costi variabili utenze non domestiche	4,50%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 4,50\%$	€ 5.394,09

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 144.972,03	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 30.497,39
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 114.474,64

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 6.831,14	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.437,05
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 5.394,09

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Unico occupante	10.200,33	0,75	1,17	0,80	0,458773	85,260929
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	10.087,16	0,88	107,33	1,80	0,538294	213,152324
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	7.448,60	1,00	80,50	2,00	0,611697	236,835916
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	7.627,29	1,08	81,67	2,20	0,660633	260,519507
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.983,32	1,11	20,33	2,90	0,678984	343,412078
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	279,33	1,10	3,33	3,40	0,672867	402,621057
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Seconde case	1.248,59	0,75	36,33	0,80	0,458773	66,314056
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Seconde case	5.537,50	0,88	89,50	1,80	0,538294	149,206627
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Seconde case	3.179,65	1,00	32,50	2,00	0,611697	165,785141
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Seconde case	1.241,32	1,08	8,83	2,20	0,660633	182,363655
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Seconde case	753,00	1,11	4,00	2,90	0,678984	240,388454
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Seconde case	610,00	1,10	2,00	3,40	0,672867	281,834740
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Seconde case- Abitazioni distanti oltre	165,11	0,75	5,17	0,80	0,458773	37,893746
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Seconde case- Abitazioni distanti oltre	323,29	0,88	5,83	1,80	0,538294	85,260929
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Seconde case- Abitazioni distanti oltre	83,33	1,00	0,83	2,00	0,611697	94,734366
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Seconde case- Case rurali	14,00	0,75	1,00	0,80	0,458773	37,893746

1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Seconde case- Case rurali	52,00	0,88	1,00	1,80	0,538294	85,260929
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Residenti all'estero	195,00	1,08	1,50	2,20	0,660633	182,363655
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Abitazioni distanti oltre 1.000 metri	35,00	0,75	0,50	0,80	0,458773	66,314056
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazioni distanti oltre 1.000 metri	315,66	0,88	2,83	1,80	0,538294	149,206627
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Abitazioni distanti oltre 1.000 metri	110,66	1,00	1,17	2,00	0,611697	165,785141
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazioni distanti oltre 1.000 metri-	154,00	0,88	1,00	1,80	0,538294	106,576162
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Abitazioni distanti oltre 1.000 metri-	70,00	1,00	1,00	2,00	0,611697	118,417958
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Abitazioni distanti oltre 1.000 met	87,00	1,11	1,00	2,90	0,678984	171,706039
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	645,00	0,88	8,50	1,80	0,538294	170,521859
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio domestico	562,00	1,00	7,00	2,00	0,611697	189,468732
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio domestico	270,00	1,08	3,00	2,20	0,660633	208,415606
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	280,00	1,11	2,00	2,90	0,678984	274,729662
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio domestico-Abitazioni dist	100,00	0,88	1,00	1,80	0,538294	106,576162

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	149,16	0,52	4,55	0,324704	1,167004
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	275,00	0,98	8,62	0,611943	2,210896
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	50,00	1,05	9,26	0,655654	2,375046
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	115,00	1,32	11,90	0,824250	3,052165
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	61,00	0,95	9,34	0,593210	2,395565
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	106,00	6,33	55,72	3,952657	14,291317
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	122,00	4,38	40,21	2,735613	10,313242
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	263,00	1,69	17,00	1,055290	4,360236
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Recupero rifiuti	25,00	1,69	17,00	1,055290	3,052165

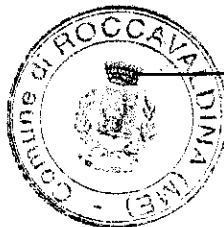
PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

Previsione tariffa servizi indivisibili					
Tariffa servizi	Mq rapportati al periodo	Importo unitario	Mq x tariffa	Importo riduzioni	Totale tariffa servizi
1.-TRIBUTO SERVIZI-	58.607,00	0,300000	16.451,42	-1.423,53	15.027,89
TOTALE	58.607,00	0,000000	16.451,42	-1.423,53	15.027,89

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sep. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. / Add. Ex. Eca. prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	59	15.750,97	0,00	15.750,97	787,55	20.358,27	4.607,30	29,25%	1.017,91	230,36
1.2-Usò domestico-Due componenti	78	26.367,06	0,00	26.367,06	1.318,35	48.166,20	21.799,14	82,67%	2.408,31	1.089,96
1.3-Usò domestico-Tre componenti	90	18.552,39	0,00	18.552,39	927,62	33.221,04	14.668,65	79,06%	1.661,05	733,43
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	94	17.163,36	0,00	17.163,36	858,17	29.951,53	12.788,17	74,50%	1.497,58	639,41
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	111	5.384,13	0,00	5.384,13	269,21	10.772,55	5.388,42	100,07%	538,63	269,42
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	156	1.307,05	0,00	1.307,05	65,35	2.504,13	1.197,08	91,58%	125,21	59,86
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	80	103,77	0,00	103,77	5,19	222,52	118,75	114,43%	11,13	5,94
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	275	520,15	0,00	520,15	26,01	776,28	256,13	49,24%	38,81	12,80
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	50	101,29	0,00	101,29	5,06	151,53	50,24	49,60%	7,58	2,52
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	57	299,34	0,00	299,34	14,97	445,79	146,45	48,92%	22,29	7,32
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	30	158,37	0,00	158,37	7,92	182,32	23,95	15,12%	9,12	1,20
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	106	1.066,50	0,00	1.066,50	53,33	1.933,86	867,36	81,32%	96,69	43,36
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	61	855,05	0,00	855,05	42,75	1.591,88	736,83	86,17%	79,59	36,84
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	72	952,27	0,00	952,27	47,61	1.526,97	574,70	60,35%	76,35	28,74
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	1.289,95	0,00	1.289,95	64,50	0,00	-1.289,95	0,00%	0,00	-64,50
TOTALI	0	89.871,65	0,00	89.871,65	4.493,59	151.804,87	61.933,22	0,00%	7.590,25	3.096,66

**IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(Rag. Giuseppe DANZE')**



Giuseppe Danze



ATO ME 2 S.p.A. in liquidazione
 Strada Statale S. Antonio, 451
 99051 Barcollana Pozzo di Gotto (MC)
 tel. 090.9798575 - fax 090.9704054
 www.atome2.net - e-mail: atome2@spaggianni.com
 Registro delle Imprese di Messina - C.F. e P. IVA 02683040802 - R.E.A. 186155
 Capitale Sociale € 1.000.000,00

RACCOMANDA SA. A/R.

Al Sig. Sindaco
 del Comune di Roccavaldina

Oggetto: Piano Finanziario anno 2012.

Facendo seguito alla Vs. prot.3048 del 22 giugno 2012, assunta dalla scrivente in pari data al prot.4884, siamo a trasmettere il nuovo Piano Finanziario corredato della scheda servizi revisionata secondo le esigenze di codesto Linto, giunto art.12 del Contratto d'Appalto stipulato con la Dusty s.r.l., nonché della revisione degli allegati 3 e 4.

Barcellona Pozzo di Gotto, 28 giugno 2012

Il Responsabile della Struttura
 (Dott. Crisoforo Mondello)

IN LIQUIDAZIONE
 S.P.A.

Comune di Roccavaldina
 (MESSINA)
 Addi... 28 GIU 2012
 Prot. N. 3187/S

- M.T.
 - avv. Mastari
 - leg.

ATO ME2
 N. Prot. 0004991
 Data 28/06/2012
 Ora 09.39.48
 Indirizzo Destinataria
 SINDACO DEL COMUNE
 DI ROCCAVALDINA
 Oggetto
 PIANO FINANZIARIO
 ANNO 2012

Piano Finanziario 2012 - Comune di Roccavaldina

QUADRO GENERALE

Voci Piano Finanziario		Importo imponibile	IVA (10%)	TOTALE	Note
A)	Servizio Dusty s.r.l.	€ 83.003,87	€ 8.300,39	€ 91.304,26	Allegato 1
	TOTALE SERVIZI DUSTY s.r.l.			€ 91.304,26	
B)	Smaltimento in discarica c/o discarica Tirrenoambiente S.p.A.	€ 36.308,10	€ 3.630,81	€ 39.938,91	Allegato 2
	TOTALE SERVIZIO SMALTIMENTO			€ 39.938,91	
C)	Personale ATO ME 2 distaccato alla Dusty s.r.l. per servizio da svolgere nel Comune	€ 14.760,00		€ 14.760,00	Allegato 3
	TOTALE PERSONALE DISTACCATO			€ 14.760,00	
D)	Costo struttura ATO ME 2 S.p.A.	€ 5.800,00		€ 5.800,00	Allegato 4
	TOTALE COSTO STRUTTURA			€ 5.800,00	
TOTALE PIANO FINANZIARIO ANNO 2012 (A + B + C + D)				€ 151.803,17	

Comune di ROCCAVALDINA

Prog.	Descrizione servizio	Prezzo servizio giornaliero	Giorni di servizio effettivi	Totale
1,1	Servizio di pulizia mediante spazzamento col sistema manuale e meccanico, dei rifiuti urbani provenienti da vie, piazza marciapiedi, nonché da tutte le aree pubbliche, o soggette ad uso pubblico anche se temporaneo o regolamentato, comprese le aiuole ed i giardini pubblici	€ 113,00	52	€ 6.031,90
1,2	Servizio di raccolta, trasporto a conferimento ad impianto autorizzato di trattamento o smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati; 100% delle utenze servite con raccolta stradale)	€ 141,88	312	€ 44.266,76
1,3	Servizio di raccolta, trattamento, trasporto a conferimento all'impianto autorizzato di smaltimento dei rifiuti ingombranti	€ 27,22	52	€ 1.415,65
1,4	Servizio di raccolta differenziata mediante ritiro da appositi contenitori collocati sul territorio dell'Ambito e presso le isole ecologiche, trasporto e conferimento delle frazioni recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati agli impianti autorizzati di recupero, secondo logistiche operative di tipo "integrato". Le frazioni da destinare al recupero, dovranno comprendere, al minimo, le seguenti tipologie di rifiuti: carta e cartone; vetro; plastica; alluminio; ferro e acciaio; legno (servizio effettuato per 40% delle utenze)	€ 52,36	52	€ 2.722,97
1,5	Servizio di manutenzione e gestione operativa delle isole ecologiche, piattaforme, CCR ed aree ecologiche per la raccolta differenziata	€ 0,00	0	€ 0,00
1,6	Servizio di manutenzione, lavaggio, disinfezione e deodorazione di tutti i contenitori adibiti al conferimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati su urbani che assimilati	€ 303,65	12	€ 3.643,76
1,7	Servizio di raccolta differenziata mediante ritiro da appositi contenitori e presso le isole ecologiche, CCR ed aree ecologiche dei rifiuti urbani pericolosi di origine domestica quali: farmaci scaduti, pillole esauste, contenitori etichettati con le sigle T, A, F e simili, apparecchiature contenenti CFC. Il servizio comprende oltre la raccolta anche il trasporto, nel rispetto delle norme vigenti in materia di autorizzazioni, sicurezza ed identificazione, nonché il conferimento degli stessi presso impianti di stoccaggio o smaltimento autorizzati	€ 29,75	12	€ 356,99
1,8	Servizio di raccolta differenziata domiciliare e successivo trasporto agli impianti di recupero (servizio effettuato per 60% delle utenze)	€ 459,64	0	€ 23.901,10
2,1	Servizio di disinquinamento del suolo pubblico, compreso la fossate degli a berli, gli interstizi dei marciapiedi e delle strade pubbliche, da attuarsi in modo efficiente e continuativo	€ 5,68	52	€ 295,44
2,2	Servizio di pulizia e lavaggio delle strade e svuotamento dei cassonetti in occasione delle feste patronali, fiere annuali ed importanti manifestazioni	€ 0,63	312	€ 195,96
2,3	Servizio di rimozione del suolo pubblico della carne di animali di piccola, media e grande taglia, successivo allontanamento e smaltimento finale secondo le vigenti disposizioni sanitarie in materia	€ 0,12	312	€ 36,93
2,4	Servizio di raccolta e conferimento ad impianto autorizzato per lo smaltimento finale delle siringhe abbandonate sul suolo pubblico	€ 0,04	312	€ 12,31
2,5	Servizio di pulizia radicale delle caditoie stradali e dei sottostanti pozzetti di raccolta delle acque piovane	€ 2,37	52	€ 123,10
	TOTALE		1231	€ 83.003,87

Piano Finanziario 2012 - Comune di Roccavaldina

Allegato 2

ALLEGATO 2 - SERVIZIO CONFERIMENTO IN DISCARICA

Voci di costo	Valori	U.M.
Tariffa di smaltimento	81,93	€/T
Abitanti	1231	
Produzione abitante/anno	0,4	T/abitante/anno
Produzione totale	492,4	T
Percentuale raccolta differenziata	10	%
Produzione netta	443,16	T/anno
Costo (stimato)	€ 36.308,10	€/anno

Piano Finanziario 2012 - Comune di Roccavaldina

Allegato 3

ALLEGATO 3 - COSTO DEL PERSONALE DISTACCATO

Prog.	Nome e cognome personale distaccato	Quantità	Costo annuo onnicomprensivo (€/anno)	Totale
	*	0,36	€ 41.000,00	€ 14.760,00

* quota personale distaccato sulla base della partecipazione societaria

Piano Finanziario 2012 - Comune di Roccavalдина

Allegato 4

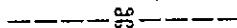
ALLEGATO 4 - COSTO STRUTTURA ATO

Voci di costo	Valori
Costo struttura ATO previsto per l'anno 2012	€ 1.000.000,00
Quota societaria (comprensiva quota Provincia Regionale di Messina)	0,58
Costo struttura (stimato)	€ 5.800,00



COMUNE DI ROCCAVALDINA

PROVINCIA DI MESSINA



Codice Fiscale 82000660835 - Partita I.V.A. 03188690832 - www.comune.roccavaldina.me.it

☎ 090-9977741 - ☎ 090-9977542 - ✉ 98040 Via Roma n° 3

📧 info@comune.roccavaldina.me.it

✉ comuneroccavaldina@pec.it

PROT. 1785	DATA 9 MAR 2013
---------------	--------------------

Allegati n° IIII

Prot. arrivo: IIII

Rif. n° IIII del IIII

Div. IIII Uff. IIII

Spett.le

ATO ME 2 S.p.A. in liquidazione

Via Statale Sant'Antonino n. 461.

98051 - BARCELLONA P.G. (ME)

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Servizio di gestione integrata dei rifiuti - Richiesta di trasmissione del piano finanziario ATO ME2 e del connesso piano tariffario relativo al territorio comunale di questo Ente per l'anno 2013. -

VISTO l'Art. 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 che stabilisce: "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno". -

VISTO l'art. 32 della L. 142/90, così come recepita in Sicilia dalla L.R. 48/91 e s.m.i., che riconduce alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale, l'adozione degli atti fondamentali che caratterizzano l'indirizzo politico amministrativo dell'Ente. Tra tali atti vi sono compresi quelli a contenuto programmatico e regolamentare, nonché l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi. -

VISTO l'art 52 del D.Lgs. n. 446 del 15.12.1997 rubricato "potestà regolamentare generale delle province e dei comuni". -

CONSIDERATA la discendente necessità di rielaborare adeguatamente il regime tariffario di igiene ambientale, da valere dal corrente esercizio e conseguentemente di sviluppare una congrua simulazione tariffaria sulla scorta dei costi stimati del servizio conformemente alla normativa di settore vigente. -



COMUNE DI ROCCAVALDINA

PROVINCIA DI MESSINA

Codice Fiscale 82000660985 - Partita I.V.A. 03188690832 - www.comune.rocca-valdina.me.it
☎ 090-9977741 - ☎ 090-9977542 - ✉ 98040 Via Roma n° 3
✉ info@comune.rocca-valdina.me.it - comunerocca-valdina@pec.it

CONSIDERATO che la mancata effettuazione di alcuni servizi determina necessariamente un risparmio di spesa e che l'Ente gestore, rispetto ad un piano dei servizi ridotto, ha l'obbligo di intervenire per ridurre la spesa, eliminando gli sprechi di costi e le inefficienze nella gestione. -

PRESO ATTO che l'art. 19, comma 12, della L.R. n. 9/2010 stabilisce che: "Fino all'effettivo esercizio delle funzioni conferite dalla presente legge, e comunque fino al definitivo avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le modalità previste dalla presente legge ovvero fino alla soppressione delle autorità d'ambito, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite." -

VISTO lo Statuto dell'ATO ME2 S.p.A., approvato dai Consigli Comunali di tutti i Comuni soci, che all'art. 6 ultimo comma, sulla gestione integrata dei rifiuti espressamente dispone: "Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la società svolge le funzioni amministrative e fiscali di competenza dei Comuni e della Provincia Regionale [...]". -

CONSIDERATO che l'ATO ME2 debba continuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 12, della L.R. n. 9/2010, fino all'effettivo esercizio delle funzioni conferite dalla legge, e comunque fino al definitivo avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le modalità previste dalla legge, ovvero fino alla soppressione delle autorità d'ambito, a svolgere le competenze attualmente attribuite agli Ambiti Territoriali Ottimali.

VALUTATA la necessità di addivenire entro il perentorio termine del 30 giugno p.v. all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dell'estratto del piano finanziario e tariffario relativo al territorio comunale di questo Ente, nella parte che individua il costo complessivo del servizio e determina la tariffa. -

CONSIDERATO che, entro il richiamato termine, i Comuni dovranno adottare oltre ai regolamenti per la disciplina dei tributi di propria competenza, anche il piano finanziario degli interventi in argomento, determinando la relativa tariffa. -

SI INVITA

Codesta Spett.le Società d'Ambito -ATO ME2 S.p.A. in liquidazione a trasmettere, per l'approvazione formale di questo Ente, il piano finanziario relativo al territorio di questo Comune per l'anno corrente, unitamente alla documentazione inerente i "coefficienti utilizzati per il calcolo" ed attinenti alle utenze domestiche e non domestiche, rielaborati conformemente alle disposizioni stabilite dalla normativa vigente per i Comuni inferiori ai 5000 abitanti, nonché la distinta dei centri di costo concorrenti alla formazione della "parte fissa" e della "parte variabile" della spesa, e la discendente simulazione tariffaria, determinata sulla scorta di detti costi stimati del servizio. -

È da considerarsi, altresì, che in ordine agli stessi costi del servizio, il Comune di Roccavaldina si possa riservare successive valutazioni, avuto riguardo alle prestazioni effettivamente rese fino alla fine del corrente esercizio finanziario, assumendo, nei limiti consentiti dalla vigente normativa, i conseguenti provvedimenti. -

In attesa di cortese riscontro e fattivo adempimento, l'occasione è gradita per porgere Cordiali Saluti. -

IL RESPONSABILE AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Giuseppe DANZE)





ATO ME 2 S.p.A. in liquidazione
 Strada Statale S. Antonio, 151
 99051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
 tel. 090.9796875 - fax 090.9704854
 www.atome2.net e-mail atome2spa@gmail.com
 Registro delle Imprese di Messina - C.F. e P. IVA 02683040832 - R.E.A. 186155
 Capitale Sociale € 1.000.000,00

Al Sig. Sindaco
 Comune di Roccavaldina

Oggetto: Servizio di gestione integrata dei rifiuti. Richiesta di trasmissione del piano finanziario ATO ME 2 e del connesso piano tariffario relativo al territorio comunale di questo Ente per l'anno 2013.

Facendo seguito alla Vs. prot.1785 del 10 aprile 2013, assunta dalla scrivente al prot.1596 dell'11 aprile 2013, siamo a confermare, per l'anno 2013, il Piano Finanziario relativo all'anno 2012.

Barcellona Pozzo di Gotto, 15 aprile 2013

Il liquidatore
 (Santi Ciancini)

[Handwritten signature]

IN LIQUIDAZIONE

Comune di Roccavaldina
 (MESSINA)
 Add. 16.04.2013
 1923-UTRIR

E.A.
Sig. DANZÈ

ATO ME2

N. Prot. 0001672

Date
 16/04/2013

Or
 12.18.15

Mittente/Destinatario
 SINDACO
 ROCCAVALDINA

Oggetto
 COMUNICAZIONE
 INERENTE PIANO
 FINANZIARIO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Il Presidente del Consiglio
(Dr. Andrea Pollicino)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Il Consigliere Anziano
(Giuseppe Iannello)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Puglisi Giuseppa Silvana)

Il presente viene pubblicato all'Albo Comunale

dal _____ al _____ al n. _____ del Reg. Pubblicazioni.

L'Addetto alla pubblicazione: _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi di legge per 15 giorni consecutivi;

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario comunale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;

Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 11 NOV. 2013



Il Segretario comunale